

ZARA PLUS



I	Installazione, uso e manutenzione	pag. 2
E	Instalación, uso y mantenimiento	pag. 22
P	Instalação, uso e manutenção	pag. 42
F	Installation, usage et maintenance	pag. 62
D	Installations-, Betriebs- und Wartungsanleitung	pag. 82

Gentile Signora / Egregio Signore

La ringraziamo e ci complimentiamo con Lei per aver scelto il nostro prodotto.

Prima di utilizzarlo, Le chiediamo di leggere attentamente questa scheda, al fine di poterne sfruttare al meglio ed in totale sicurezza tutte le prestazioni.

Per ulteriori chiarimenti o necessità contatti il RIVENDITORE presso cui ha effettuato l'acquisto o visiti il nostro sito internet www.edilkamin.com alla voce CENTRI ASSISTENZA TECNICA.

NOTA

- Dopo aver disimballato il prodotto, si assicuri dell'integrità e della completezza del contenuto (gomito di raccordo completo di fascetta, maniglia "manofredda", rivestimento, libretto di garanzia, guanto, CD/scheda tecnica, spatola, sali deumidificanti).

In caso di anomalie si rivolga subito al rivenditore presso cui ha effettuato l'acquisto, cui va consegnata copia del libretto di garanzia e del documento fiscale d'acquisto.

- Messa in servizio/collaudò

Dev'essere assolutamente eseguita dal - Centro Assistenza Tecnica - autorizzato EDILKAMIN (CAT) pena la decadenza della garanzia. La messa in servizio così come descritta dalla norma UNI 10683/2012 consiste in una serie di operazioni di controllo eseguite a stufa installata e finalizzate ad accertare il corretto funzionamento del sistema e la rispondenza dello stesso alle normative.

Presso il rivenditore, sul sito www.edilkamin.com o al numero verde può trovare il nominativo del Centro Assistenza più vicino.

- installazioni scorrette, manutenzioni non correttamente effettuate, uso improprio del prodotto, sollevano l'azienda produttrice da ogni eventuale danno derivante dall'uso.

- il numero di serie, necessario per l'identificazione della stufa, è indicato :

- nella parte alta dell'imballo*
- sul libretto di garanzia reperibile all'interno del focolare*
- sulla targhetta applicata sul retro dell'apparecchio;*

Detta documentazione dev'essere conservata per l'identificazione unitamente al documento fiscale d'acquisto i cui dati dovranno essere comunicati in occasione di eventuali richieste di informazioni e messi a disposizione in caso di eventuale intervento di manutenzione;

- i particolari rappresentati sono graficamente e geometricamente indicativi.

La scrivente EDILKAMIN S.p.A. con sede legale in Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milano - Cod. Fiscale P.IVA 00192220192

La stufa a pellet sotto riportata è conforme al Regolamento UE 305/2011 (CPR) ed alla Norma Europea armonizzata EN 14785:2006

STUFE A PELLETT, a marchio commerciale EDILKAMIN, denominata ZARA PLUS

N° di SERIE: Rif. Targhetta dati

Dichiarazione di prestazione (DoP - EK 086): Rif. Targhetta dati

Altresì dichiara che:

stufe a pellet di legno ZARA PLUS rispetta i requisiti delle direttive europee:

2006/95/CE - Direttiva Bassa Tensione

2004/108/CE - Direttiva Compatibilità Elettromagnetica

EDILKAMIN S.p.A. declina ogni responsabilità di malfunzionamento dell'apparecchiatura in caso di sostituzione, montaggio e/o modifiche effettuate non da personale EDILKAMIN senza autorizzazione della scrivente.

PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO

La stufa ZARA PLUS è progettata per produrre aria calda utilizzando come combustibile il pellet di legno, la cui combustione è gestita elettronicamente.

Di seguito ne è illustrato il funzionamento (le lettere fanno riferimento alla figura 1).

Il combustibile (pellet) viene prelevato dal serbatoio di stoccaggio (A) e, tramite una coclea (B) attivata da motoriduttore (C), viene trasportato nel crogiolo di combustione (D).

L'accensione del pellet avviene tramite aria calda prodotta da una resistenza elettrica (E) e aspirata nel crogiolo tramite l'estrattore fumi (F).

I fumi prodotti dalla combustione, vengono estratti dal focolare tramite lo stesso estrattore (F), ed espulsi dal bocchettone (G) con possibilità di raccordo sul retro, sul fianco sx e sul top della stufa (vedi pag. 8).

La stufa ZARA PLUS è progettata per distribuire l'aria calda prodotta, sia nel locale di installazione e sia in altri locali della casa. Per poter canalizzare l'aria calda, in altri locali, è necessario applicare i seguenti Kit optionali (maggior dettagli a pag. 10-11).

- KIT CANALIZZAZIONE N° 12 per distribuire l'aria calda anche in un locale attiguo

- KIT CANALIZZAZIONE N° 12 BIS per distribuire l'aria calda anche in un locale remoto.

Il focolare, rivestito in Vermiculite, è chiuso frontalmente da un'antina in vetro ceramico (per l'apertura utilizzare l'apposita maniglia "manofredda").

La quantità di combustibile, l'estrazione fumi, l'alimentazione aria comburente, sono regolate tramite scheda elettronica dotata di software, al fine di ottenere una combustione ad alto rendimento e basse emissioni.

La stufa è dotata di una presa seriale per collegamento con cassetto optional (cod. 640560) a dispositivi di accensione remota (quali combinatori telefonici, cronotermostati ect.).

Le principali fasi possono essere gestite tramite pannello sinottico o telecomando fornito optional.

Il rivestimento esterno in ceramica è disponibile in tre varianti di colore: **bianco opaco, bordeaux e sabbia**.

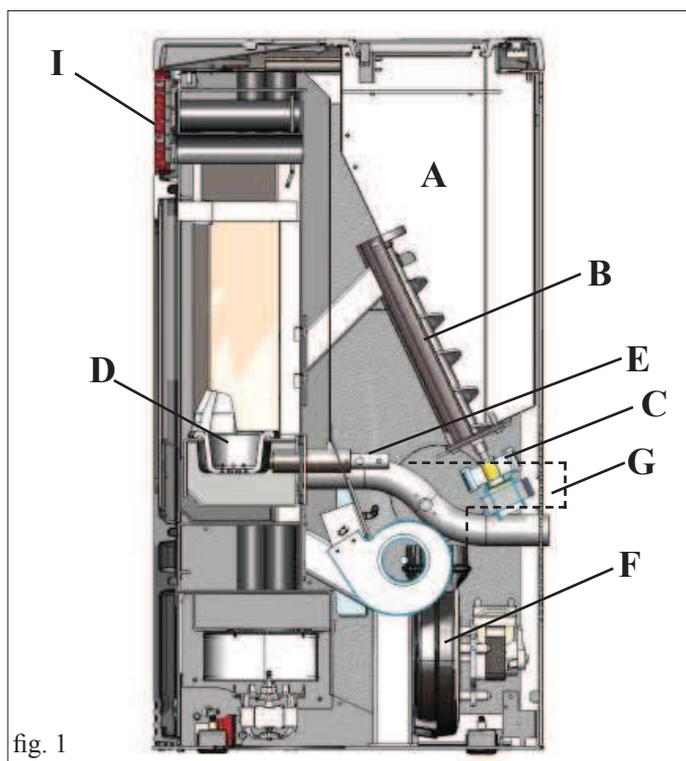


fig. 1

INFORMAZIONI PER LA SICUREZZA

L'aria calda è immessa nell'ambiente di installazione attraverso una griglia (I) ubicata nella parte alta del frontale; lo stesso ambiente viene anche irraggiato dall'antina in vetro della porta del focolare.

- L'apparecchio non è destinato a essere usato da persone, bambini compresi, le cui capacità fisiche, sensoriali o mentali, siano ridotte. I bambini devono essere sorvegliati per sincerarsi che non giochino con l'apparecchio.

- I principali rischi derivabili dall'impiego della stufa possono essere legati a una non corretta installazione, a un diretto contatto con parti elettriche in tensione (interne), a un contatto con fuoco e parti calde (vetro, tubi, uscita aria calda), all'introduzione di sostanze estranee, a combustibili non raccomandati, a una non corretta manutenzione o ripetuto azionamento del tasto di accensione senza aver svuotato il crogiolo.

- Nel caso di mancato funzionamento di componenti o anomalie, la stufa è dotata di dispositivi di sicurezza che ne garantiscono lo spegnimento, da lasciar avvenire senza intervenire.

- Per un regolare funzionamento la stufa deve essere installata rispettando quanto indicato su questa scheda.

- Durante il funzionamento non deve essere aperta la porta del focolare: la combustione è infatti gestita automaticamente e non necessita di alcun intervento.

- Usare come combustibile solo pellet di legno diam. 6 mm di ottima qualità e certificato.

- In nessun caso devono essere introdotte nel focolare o nel serbatoio sostanze estranee, rispetto al pellet.

- Per la pulizia del canale da fumo (tratto di canna che collega il bocchettone di uscita fumi della stufa con la canna fumaria) non devono essere utilizzati prodotti infiammabili.

- Le parti del focolare e del serbatoio devono essere aspirate solo a FREDDO

- Il vetro può essere pulito a FREDDO con apposito prodotto applicato con un panno (es. Glasskamin di Edilkamin).

- Non pulire a caldo.

- Assicurarci che la stufa venga posata e accesa da CAT abilitato Edilkamin (centro assistenza tecnica) secondo le indicazioni della presente scheda; condizioni peraltro indispensabili per la validazione della garanzia.

- Durante il funzionamento della stufa, i tubi di scarico e la porta raggiungono alte temperature (non toccare senza l'apposito guanto).

- Non depositare oggetti non resistenti al calore nelle immediate vicinanze della stufa.

- Non usare MAI combustibili liquidi per accendere la stufa o ravvivare la brace.

- Non occludere le aperture di aerazione nel locale di installazione, né gli ingressi di aria della stufa stessa.

- Non bagnare la stufa, non avvicinarsi alle parti elettriche con le mani bagnate.

- Non inserire riduzioni sui tubi di scarico fumi.

- La stufa deve essere installata in locali adeguati alla prevenzione antincendio e serviti da tutti i servizi (alimentazione e scarichi) che l'apparecchio richiede per un corretto e sicuro funzionamento.

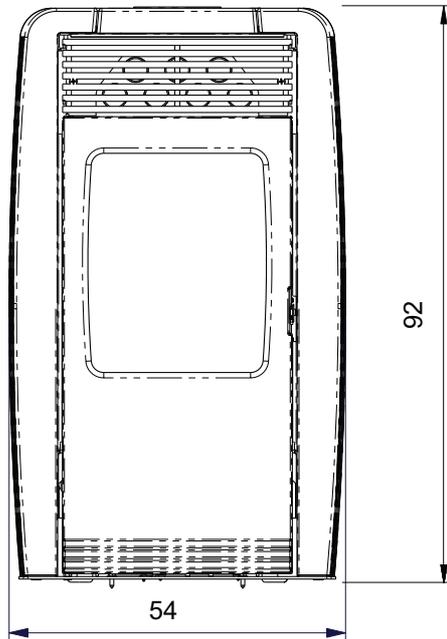
- All'occorrenza effettuare la pulizia del giro fumi asportando il focolare in Vermiculite rimuovendo le apposite staffette.

- **IN CASO DI FALLITA ACCENSIONE, NON RIPETERE L'ACCENSIONE PRIMA DI AVERE SVUOTATO IL CROGILO (PUO' PROVOCARE DANNI).**

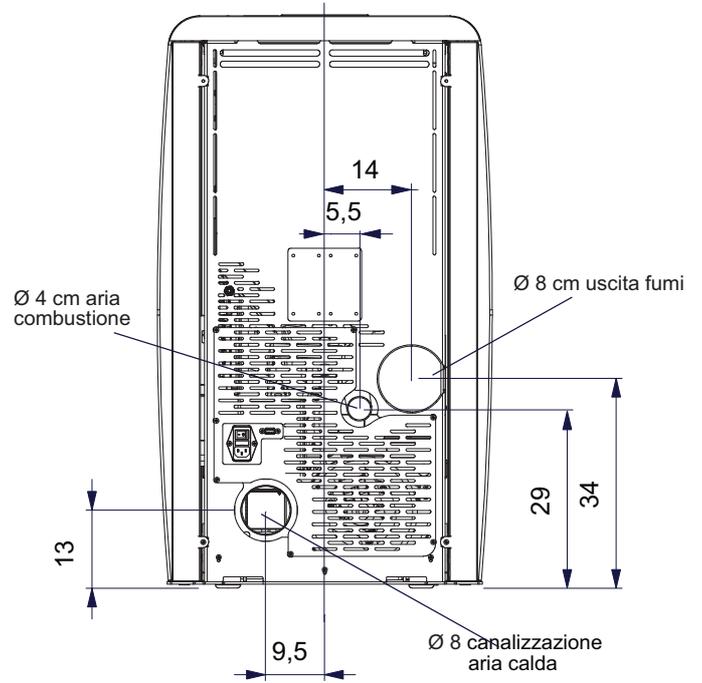
- **Attenzione: il pellet svuotato dal crogiolo non deve essere depositato nel serbatoio.**

DIMENSIONI

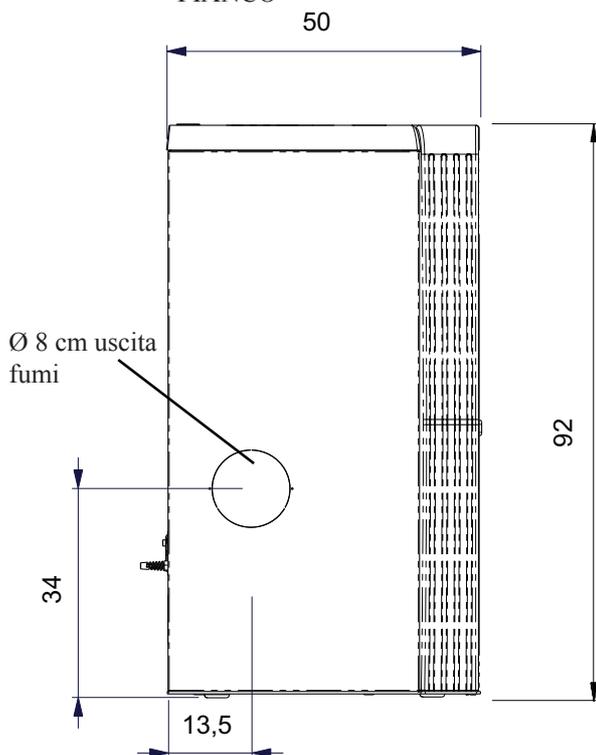
FRONTE



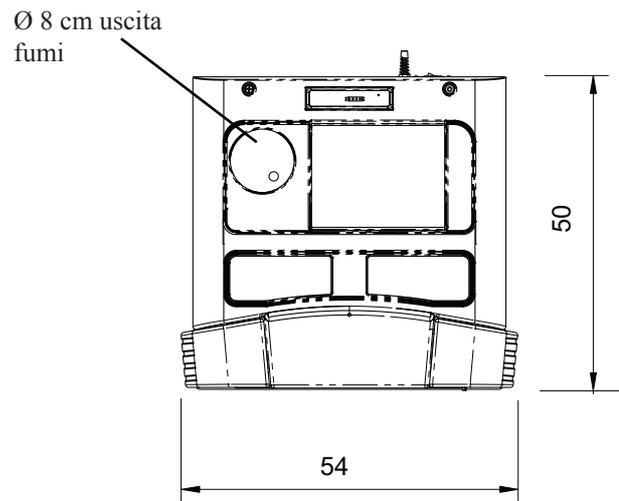
RETRO



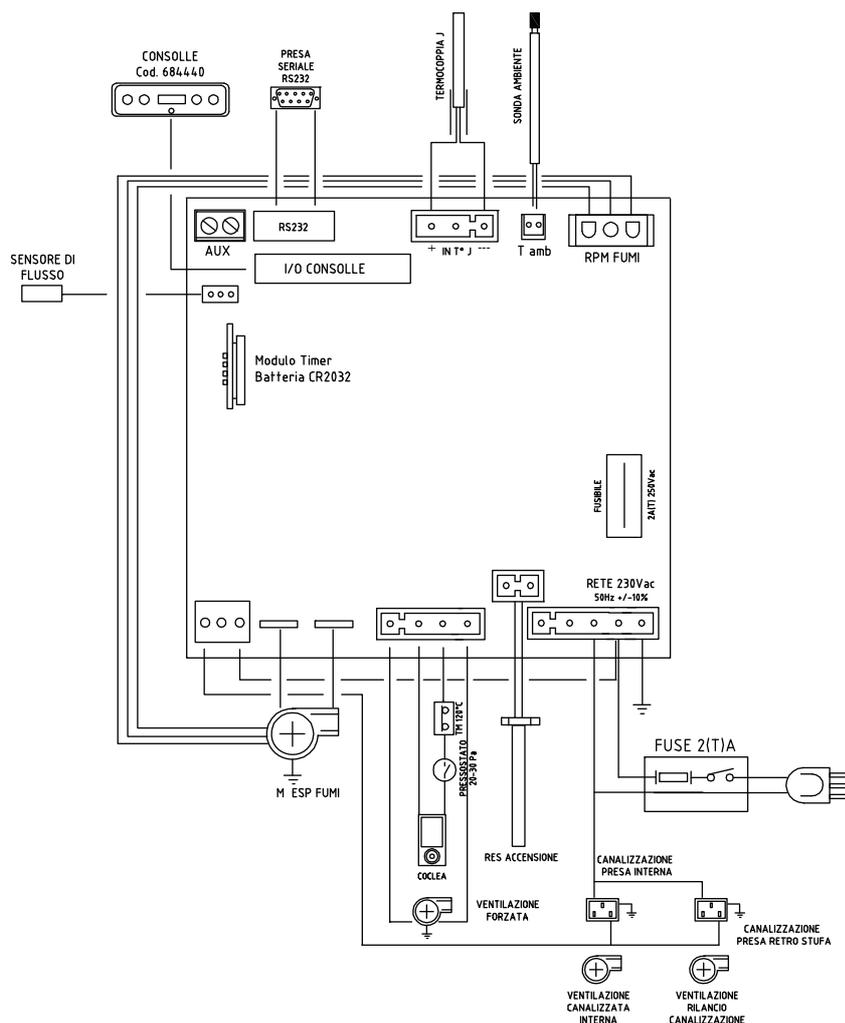
FIANCO



PIANTA



• SCHEMA ELETTRONICA



DISPOSITIVI di SICUREZZA

• TERMOCOPPIA

Posta sullo scarico fumi ne rileva la temperatura. In funzione dei parametri impostati controlla le fasi di accensione, lavoro e spegnimento.

• PRESSOSTATO

Posto nella zona aspirazione fumi, interviene nel caso di depressione nel circuito fumi (es: canna fumaria ostruita) interrompendo la caduta del pellet. Blocca il caricamento del pellet provocando lo spegnimento della stufa.

• TERMOSTATO DI SICUREZZA

Posto sotto il serbatoio del pellet, interviene nel caso in cui la temperatura all'interno della stufa è troppo elevata. Blocca il caricamento del pellet provocando lo spegnimento della stufa.

• SENSORE DI FLUSSO ARIA

posto nel canale d'aspirazione, interviene quando il flusso dell'aria comburente non è corretto, con conseguenti problemi di depressione nel circuito fumi provocando lo spegnimento della stufa.

PORTA SERIALE

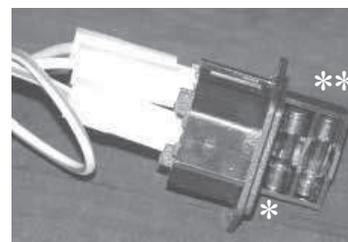
Sull'uscita seriale RS232 con apposito cavetto (cod. 640560) è possibile far installare dal CAT (Centro assistenza tecnica) un optional per il controllo delle accensioni e spegnimenti, es. termostato ambiente. L'uscita seriale si trova sul retro della stufa.

BATTERIA TAMPONE

Sulla scheda elettronica è presente una batteria tampone (tipo CR 2032 da 3 Volt). Il suo malfunzionamento è conseguente a normale usura (non considerabile difetto di prodotto). Per maggiori riferimenti, contattare il CAT (Centro assistenza tecnica) che ha effettuato la 1° accensione.

FUSIBILE

sulla presa con interruttore posta sul retro della stufa, sono inseriti due fusibili, di cui uno funzionale * e l'altro di scorta**.



CARATTERISTICHE

CARATTERISTICHE TERMOTECNICHE ai sensi EN 14785

	Potenza Nominale	Potenza Ridotta	
Potenza termica	8	2,5	kW
Rendimento / Efficienza	91,5	92,5	%
Emissione CO al 13% O ₂	0,013	0,051	%
Temperatura fumi	133	80	°C
Consumo combustibile	1,8	0,6	kg/h
Capacità serbatoio	15		kg
Tiraggio minimo	12 - 5	10 - 3	Pa
Autonomia	7	20	ore
Volume riscaldabile *	210		m ³
Diametro condotto fumi (maschio)	80		mm
Diametro condotto presa aria (maschio)	40		mm
Peso con imballo	146		kg

DATI TECNICI PER DIMENSIONAMENTO CANNA FUMARIA

	Potenza Nominale	Potenza Ridotta	
Potenza termica	8	2,4	kW
Temperatura uscita fumi allo scarico	160	96	°C
Tiraggio minimo	0 - 5		Pa
Portata fumi	5,7	3,2	g/s

* Il volume riscaldabile è calcolato considerando un isolamento della casa come da L 10/91 e successive modifiche e una richiesta di calore di 33 Kcal/m³ ora.

* E' importante tenere in considerazione anche la collocazione della stufa nell'ambiente da riscaldare.

CARATTERISTICHE ELETTRICHE

Alimentazione	230Vac +/- 10% 50 Hz		
Potenza assorbita media	120	W	
Potenza assorbita in accensione	400	W	
Protezione su scheda elettronica *	Fusibile 2AT, 250 Vac		

N.B.

- 1) tenere in considerazione che apparecchiature esterne possono provocare disturbi al funzionamento della scheda elettronica.
- 2) attenzione: interventi su componenti in tensione, manutenzioni e/o verifiche devono essere eseguite da personale qualificato.
(Prima di effettuare qualsiasi manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica)

I dati sopra riportati sono indicativi e rilevati in fase di certificazione presso organismo notificato.
EDILKAMIN s.p.a. si riserva di modificare senza preavviso i prodotti e a suo insindacabile giudizio.

Per quanto non espressamente riportato, in ogni nazione fare riferimento alle norme locali. In Italia fare riferimento alla norma UNI 10683, nonché ad eventuali indicazioni regionali o delle ASL locali.

In caso di installazione in condominio, chiedere parere preventivo all'amministratore.

VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON ALTRI DISPOSITIVI

La stufa NON deve essere installata nello stesso ambiente in cui si trovano apparecchi da riscaldamento a gas del tipo B (es. caldaie a gas, stufe e apparecchi asserviti da cappa aspirante) in quanto potrebbe mettere in depressione l'ambiente compromettendo il funzionamento di tali apparecchi oppure esserne influenzata.

VERIFICA ALLACCIAMENTO ELETTRICO (posizionare la presa di corrente in un punto facilmente accessibile)

La stufa è fornita di un cavo di alimentazione elettrica da collegarsi ad una presa di 230V 50 Hz, preferibilmente con interruttore magnetotermico.

Nel caso in cui la presa di corrente non fosse facilmente accessibile, predisporre un dispositivo di interruzione dell'alimentazione (interruttore) a monte della stufa (a cura cliente).

Variazioni di tensione superiori al 10% possono compromettere il funzionamento della stufa.

L'impianto elettrico deve essere a norma; verificare in particolare l'efficienza del circuito di terra.

La linea di alimentazione deve essere di sezione adeguata alla potenza della stufa.

La non efficienza del circuito di terra può provocare mal funzionamento di cui Edilkamin non si potrà far carico.

DISTANZE DI SICUREZZA ANTICENDIO

La stufa deve essere installata nel rispetto delle seguenti condizioni di sicurezza:

- distanza minima sui lati e sul retro di 20 cm dai materiali infiammabili.

- davanti alla stufa non possono essere collocati materiali infiammabili a meno di 80 cm.

Se non risultasse possibile rispettare le distanze sopra indicate, è necessario mettere in atto provvedimenti tecnici ed edili per evitare ogni rischio di incendio. In caso di collegamento con parete in legno o altro materiale infiammabile, è necessario coibentare adeguatamente il tubo di scarico fumi.

PRESA D'ARIA

È indispensabile che venga predisposta dietro alla stufa una presa d'aria collegata all'esterno, di sezione utile minima di 80 cm², che garantisca sufficiente alimentazione di aria per la combustione.

In questo caso NON è possibile posizionare la stufa adiacente ad una parete.

In alternativa, è possibile prelevare l'aria per la stufa direttamente dall'esterno attraverso un prolungamento in acciaio del tubo di diametro 4 cm ubicato sullo schienale della stufa stessa. Il tubo deve essere di lunghezza inferiore a 1 metro e non deve presentare curve. In ogni caso lungo tutto il percorso il condotto presa aria deve essere garantita una sezione libera almeno di 12 cm². Il terminale esterno del condotto presa aria deve terminare con un tratto a 90° gradi verso il basso o con una protezione antivento ed essere protetto con una rete anti insetti che comunque non riduca la sezione passante utile di 12 cm².

SCARICO FUMI

Il sistema di scarico deve essere unico per la stufa (non si ammettono scarichi in canna fumaria comune con altri dispositivi).

Lo scarico dei fumi avviene dal bocchettone di diametro 8 cm uscita sul retro, sul fianco sinistro o superiormente.

Lo scarico fumi deve essere collegato con l'esterno utilizzando tubi in acciaio certificati EN 1856. Il tubo deve essere sigillato ermeticamente. Per la tenuta dei tubi e il loro eventuale isolamento è necessario utilizzare materiali resistenti alle alte temperature (silicone o mastici per alte temperature).

L'unico tratto orizzontale ammesso può avere lunghezza fino a 2 m. E' possibile un numero di curve con ampiezza max. 90° (rispetto alla verticale) fino a tre. E' necessario (se lo scarico non si inserisce in una canna fumaria) un tratto verticale e un terminale antivento (riferimento UNI 10683).

Se il canale da fumo è all'esterno deve essere coibentato adeguatamente. Se il canale da fumo si inserisce in una canna fumaria, questa deve essere idonea per combustibili solidi e se più grande di \varnothing 150 mm, è necessario risanarla intubandola con tubi di sezione e materiali idonei (es. acciaio \varnothing 80 mm).

Tutti i tratti del condotto fumi devono essere ispezionabili.

I comignoli e condotti di fumo ai quali sono collegati gli apparecchi utilizzatori di combustibili solidi devono venire puliti almeno una volta all'anno (verificare se nella propria nazione esiste una normativa al riguardo).

L'assenza di controllo e pulizia regolari aumenta la probabilità di incendio del comignolo. Nel caso procedere come segue: non spegnere con acqua; svuotare il serbatoio del pellet. Rivolgersi a personale specializzato prima di riavviare la macchina. La stufa è progettata per funzionare con qualsiasi condizione climatica. Nel caso di particolari condizioni, come vento forte, potrebbero intervenire sistemi di sicurezza che portano in spegnimento la stufa. In questo caso non far funzionare l'apparecchio con le sicurezze disabilitate, se il problema dovesse persistere contattare il Centro Assistenza Tecnica.

CASI TIPICI

Fig. 1

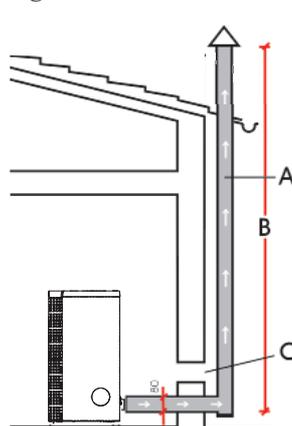
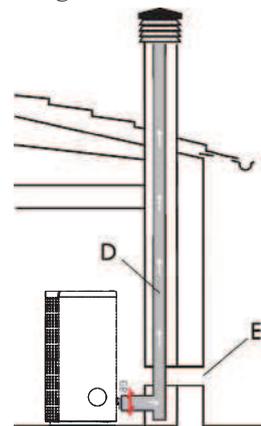


Fig. 2



A: canna fumaria in acciaio coibentata

B: altezza minima 1,5 m e comunque oltre la quota di gronda del tetto

C-E: presa d'aria dall'ambiente esterno (sezione passante minimo 80 cm²)

D: canna fumaria in acciaio, interna alla canna fumaria esistente in muratura.

COMIGNOLO

Le caratteristiche fondamentali sono:

- sezione interna alla base uguale a quella della canna fumaria
- sezione di uscita non minore del doppio di quella della canna fumaria
- posizione in pieno vento, al di sopra del colmo tetto ed al di fuori delle zone di reflusso.

INSTALLAZIONE

USCITA FUMI

ZARA PLUS è predisposta per il collegamento del tubo di uscita fumi dal top, dal retro e dal fianco sinistro.

La stufa viene consegnata configurata per l'uscita del tubo fumi dal retro (fig. 1).

PER PERMETTERE QUALSIASI SOLUZIONE DI COLLEGAMENTO DELL' USCITA FUMI ALLA CANNA FUMARIA E' NECESSARIO RIMUOVERE IL FIANCO METALLICO SINISTRO.

Procedere come segue:

- Smontare il fianco metallico (A - fig. 3) rimuovendo le due viti posteriori (B - fig. 2).

A questo punto si può procedere al collegamento del tubo di uscita fumi (non in dotazione) nella posizione prescelta.

COLLEGAMENTO USCITA FUMI DAL RETRO

Collegare il tubo uscita fumi (non in dotazione) al condotto uscita fumi posteriore (C - fig. 4) mediante fascetta fornita in dotazione.

In questo caso è sufficiente far passare il tubo uscita fumi (non in dotazione) attraverso il foro presente nella parte inferiore dello schienale in lamiera (fig. 4).

COLLEGAMENTO USCITA FUMI LATERALE

Ruotare di 90° il gomito di raccordo con fascetta in dotazione sul bocchettone della chiocciola fumi (D - fig. 5).

Collegare il tubo uscita fumi (non in dotazione) laterale al gomito di raccordo di cui sopra (fig. 5).

Asportare il diaframma pretagliato sul fianco in lamiera per consentire il passaggio del tubo uscita fumi (fig. 5).

Dopo aver rimontato il fianco in metallo completare l'operazione fissando il rosone di chiusura in dotazione mediante viti (E - fig. 6).

N.B.: il fissaggio del rosone e del fianco in lamiera deve avvenire dopo aver effettuato il fissaggio definitivo della canna fumaria

COLLEGAMENTO USCITA FUMI DAL TOP

Asportare il coperchio in lamiera (F - fig. 7) per consentire il passaggio del tubo uscita fumi (non in dotazione).

Rimuovere il gomito di raccordo dal bocchettone della chiocciola fumi (D - fig. 8).

Calzare il tubo uscita fumi (non in dotazione) sul bocchettone di cui sopra.

UNA VOLTA TERMITA L'OPERAZIONE DI COLLEGAMENTO DEL TUBO USCITA FUMI ALLA CANNA FUMARIA RIMONTARE IL FIANCO IN METALLO (FIG. 9) E POI PROSEGUIRE CON L'ASSEMBLAGGIO DEI FIANCHI IN CERAMICA (VEDI PAGINA SUCCESSIVA).

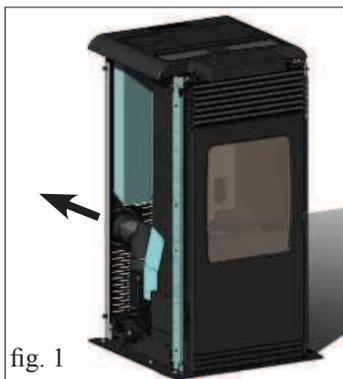


fig. 1

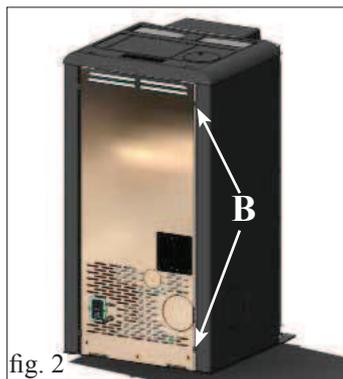


fig. 2

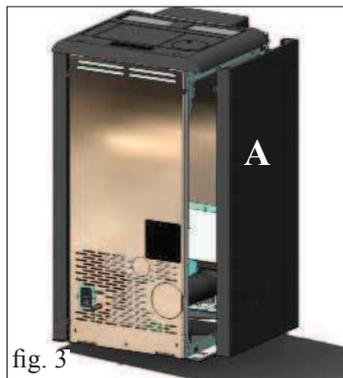


fig. 3

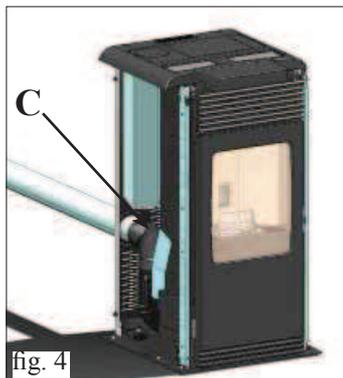


fig. 4

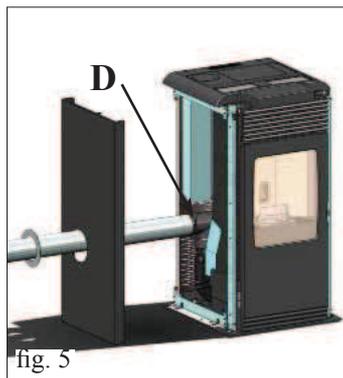


fig. 5

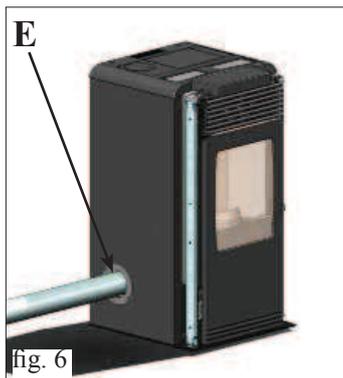


fig. 6



fig. 7

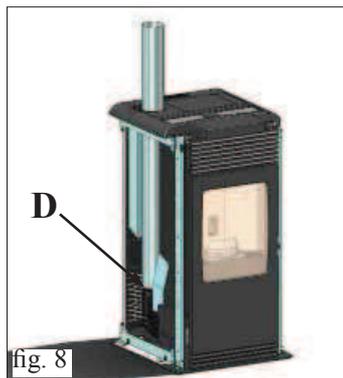


fig. 8



fig. 9

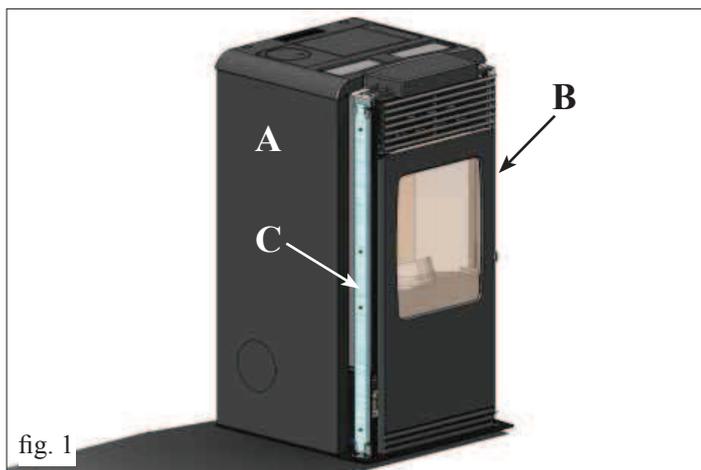


fig. 1

FIANCHI IN CERAMICA

La stufa viene consegnata con i fianchi metallici (A-B) e le staffe metalliche fissaggio fianchi in ceramica (C) già montati.

I pezzi sottoindicati sono invece imballati a parte.

- n° 2 fianchi in ceramica (D fig. 2)
- n° 4 viti testa zigrinata M4
- n° 4 rondelle Ø 4

Per il montaggio procedere come segue:

Fig. 1

Smontare dalla stufa le due staffe metalliche fissaggio fianchi in ceramica (C) sfilandole dal basso verso l'alto per circa 3 cm.

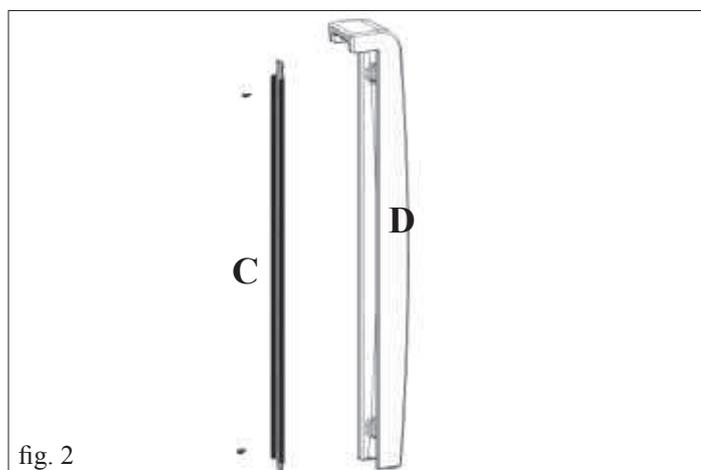


fig. 2

Fig. 2

Applicare sul retro dei fianchi in ceramica (D), le stesse staffe metalliche (C), fissandole nei fori previsti tramite le viti M4 e le rondelle Ø 4 (in dotazione).

Fig. 3

Rimuovere la griglia uscita aria superiore fissata ad incastro e calzare i fianchi in ceramica (D) (completi di staffa metallica) dall'alto verso il basso nelle cave (L) presenti sulla struttura della stufa.

Rimontare la griglia uscita aria superiore precedentemente rimossa.

Fig. 4

La stufa è pronta per essere posizionata.

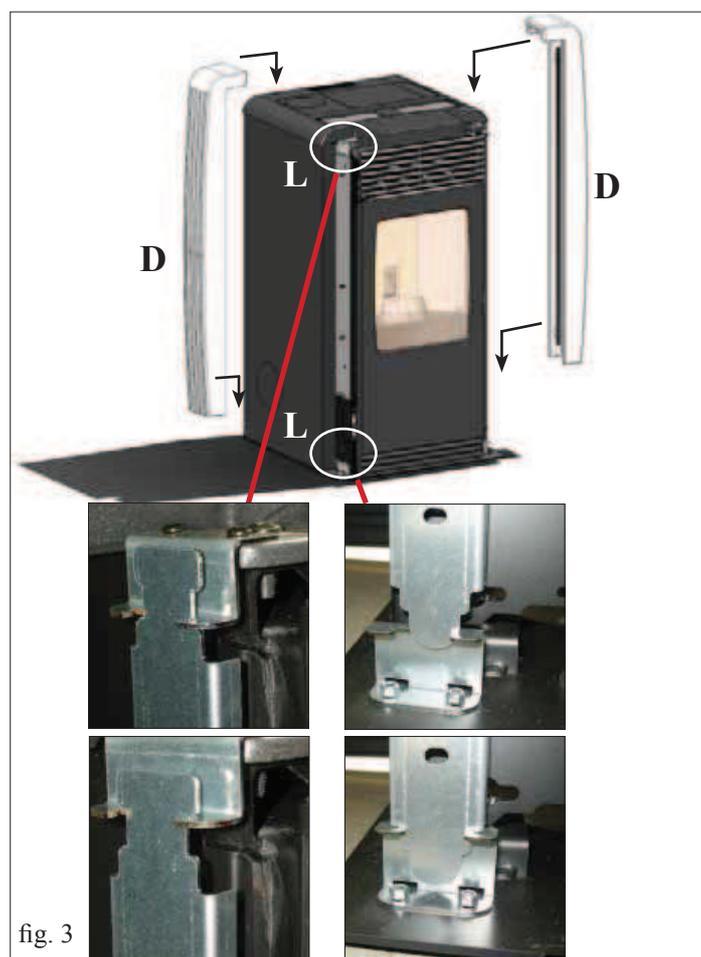


fig. 3



fig. 4

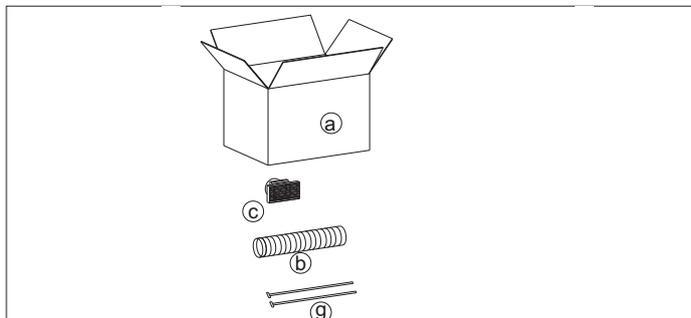
CANALIZZAZIONE ARIA CALDA

KIT 12 (cod. 778150)

PER CANALIZZARE L'ARIA CALDA IN UN LOCALE ATTIGUO OLTRE A QUELLO DI INSTALLAZIONE

Composizione:

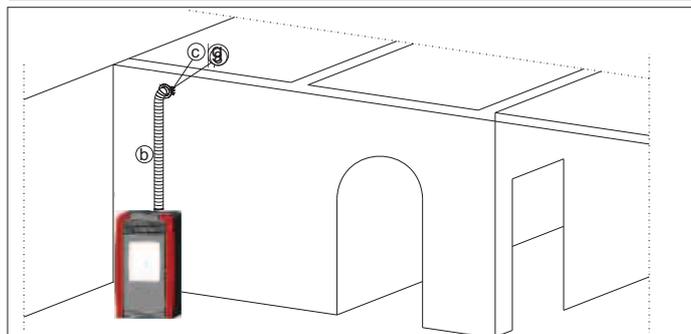
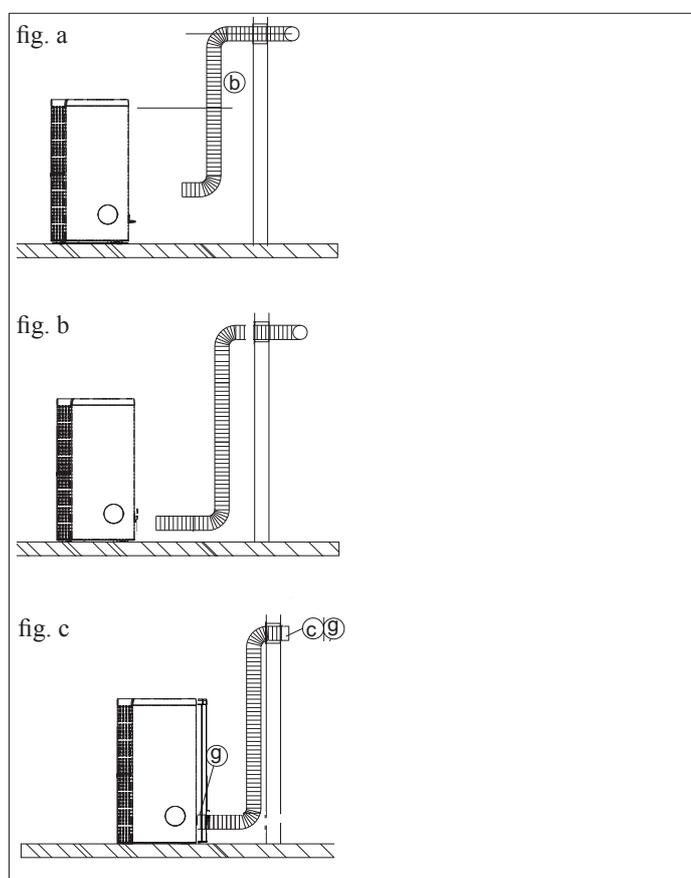
a	Scatola	n° 1
b	Tubo Ø 8	n° 1
c	Bocchetta terminale	n° 1
g	Fascetta bloccaggio tubi	n° 2



N.B.: IL TUBO SUL BOCCHETTONE USCITA ARIA CALDA DEVE ESSERE CALZATO PRIMA DI APPLICARE IL RIVESTIMENTO E PREVIO SMONTAGGIO DEL FIANCO METALLICO DX. LA PARTE INIZIALE DEL TUBO FLESSIBILE DEVE ESSERE "DISTESA" COMPLETAMENTE IN MODO DA ELIMINARE IL CORRUGAMENTO; IN TAL MODO IL DIAMETRO INTERNO SI ALLARGHERA' SENSIBILMENTE FAVORENDO L'IMBOCCO.

Procedimento:

- Definire il posizionamento della stufa rispetto la muratura (fig. a).
- Sistemare la stufa nella posizione definitiva.
- Smontare il fianco metallico destro rimuovendo le due viti posteriori (vedi pag. 8 - fig. 2).
- Estendere il tubo di alluminio (b) per la canalizzazione dell'aria calda.
- Calzare il tubo in alluminio al bocchettone uscita aria calda sul retro della stufa (fig. c) fissandolo con fascetta (g).
- Installare la bocchetta terminale (c) al termine del tubo in alluminio tramite fascetta (g) (fig. c) nel locale da riscaldare.
- Rimontare il fianco metallico destro precedentemente smontato.



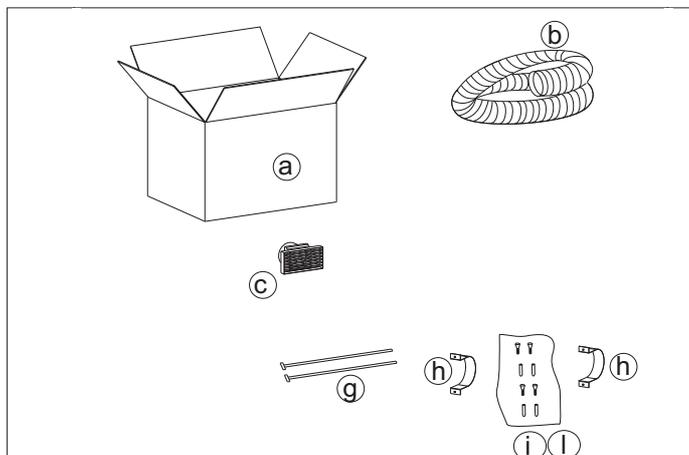
CANALIZZAZIONE ARIA CALDA

KIT 12 BIS (cod. 778160)

PER CANALIZZARE L'ARIA CALDA IN UN LOCALE REMOTO OLTRE A QUELLO DI INSTALLAZIONE

Composizione:

a	Scatola	n° 1
b	Tubo Ø 8	n° 1
c	Bocchetta terminale	n° 1
g	Fascetta bloccaggio tubi	n° 2
h	Collare a muro	n° 2
i	Viti	n° 4
l	Tasselli	n° 4

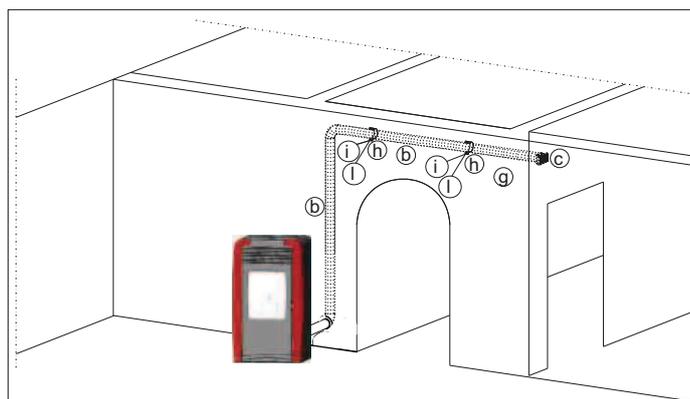
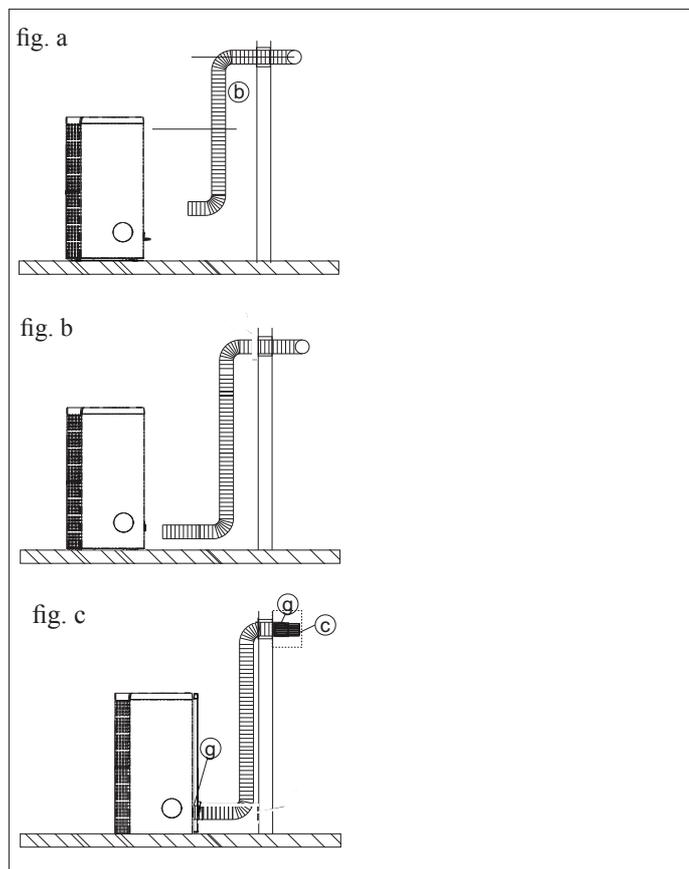


N.B.: IL TUBO SUL BOCCHETTONE USCITA ARIA CALDA DEVE ESSERE CALZATO PRIMA DI APPLICARE IL RIVESTIMENTO E PREVIO SMONTAGGIO DEL FIANCO METALLICO DX.

LA PARTE INIZIALE DEL TUBO FLESSIBILE DEVE ESSERE "DISTESA" COMPLETAMENTE IN MODO DA ELIMINARE IL CORRUGAMENTO; IN TAL MODO IL DIAMETRO INTERNO SI ALLARGHERA' SENSIBILMENTE FAVORENDO L'IMBOCCO.

Procedimento:

- Definire il posizionamento della stufa rispetto alla muratura (fig. a).
- Sistemare la stufa nella posizione definitiva.
- Smontare il fianco metallico destro rimuovendo le due viti posteriori (vedi pag. 8 - fig. 2).
- Estendere il tubo di alluminio (b) per la canalizzazione dell'aria calda.
- Calzare il tubo in alluminio al bocchettone uscita aria calda sul retro della stufa (fig. c) fissandolo con fascetta (g).
- Installare la bocchetta terminale (c) nel locale da riscaldare e il relativo tubo in alluminio (b) fissandolo con il collare a muro (h) ed i tasselli con viti (i-l).
- Rimontare il fianco metallico destro precedentemente smontato.



ISTRUZIONI D'USO

La messa in servizio, la prima accensione ed il collaudo devono essere eseguiti da un centro assistenza autorizzato Edilkamin (CAT) nel rispetto della norma UNI 10683/2012.

Detta norma indica le operazioni di controllo da eseguire al fine di accertare il corretto funzionamento del sistema.

Il CAT provvederà anche a tarare la stufa in base al tipo di pellet e alle condizioni di installazione attivando così la garanzia.

La mancata prima accensione da parte di un C.A.T. autorizzato non consente l'attivazione della garanzia.

Per informazioni consultare il sito www.edilkamin.com

Durante le prime accensioni si possono sviluppare leggeri odori di vernice che scompariranno in breve tempo.

Prima di accendere è comunque necessario verificare:

- ==> La corretta installazione.
- ==> L'alimentazione elettrica.
- ==> La chiusura della porta, che deve essere a tenuta
- ==> La pulizia del crogiolo.
- ==> La presenza sul display dell'indicazione di stand-by (data, potenza o temperatura lampeggiante).

CARICAMENTO DEL PELLETT NEL SERBATOIO

Il coperchio del serbatoio si apre e si chiude attraverso il pratico sistema a klik-clak mediante una leggera pressione sulla parte anteriore del coperchio in ghisa * (fig. 1).

ATTENZIONE :

Se si carica la stufa mentre è in funzione e quindi calda utilizzare apposito guanto in dotazione.



fig. 1

NOTA sul combustibile.

ZARA PLUS è progettata e programmata per bruciare pellet di legno di diametro di 6 mm circa.

Il pellet è un combustibile che si presenta in forma di piccoli cilindretti, ottenuti pressando segatura, ad alti valori, senza uso di collanti o altri materiali estranei.

Il pellet è commercializzato in sacchetti da 15 Kg.

Per NON compromettere il funzionamento della stufa è indispensabile NON bruciarvi altro.

L'impiego di altri materiali (legna compresa), rilevabile da analisi di laboratorio, implica la decadenza della garanzia.

EDILKAMIN ha progettato, testato e programmato i propri prodotti perché garantiscano le migliori prestazioni utilizzando pellet delle seguenti caratteristiche:

diámetro : 6 millimetri

lunghezza massima : 40 mm

umidità massima : 8 %

resa calorica : 4300 kcal/kg almeno

L'uso di pellet con diverse caratteristiche implica la necessità di una specifica taratura della termostufa, analoga a quella che fa il CAT (centro assistenza tecnica) alla 1° accensione.

L'uso di pellet non idoneo può provocare: diminuzione del rendimento; anomalie di funzionamento; blocchi per intasamento, sporcamento del vetro, incombusti, ect...

Una semplice analisi del pellet può essere condotta visivamente:

Buono: liscio, lunghezza regolare, poco polveroso.

Scadente: con spaccature longitudinali e trasversali, molto polveroso, lunghezza molto variabile e con presenza di corpi estranei.

ISTRUZIONI D'USO

PANNELLO SINOTTICO



INDICAZIONE DEL DISPLAY

OFF	Fase di spegnimento in corso, durata circa 10 minuti
ON AC	Stufa in prima fase accensione, caricamento pellet ed attesa accensione fiamma
ON AR	Stufa in seconda fase accensione, avvio con bustione a regime
PH	Stufa in fase di riscaldamento scambiatore aria
P1-P2-P3	Livello di potenza impostato
10....30°C	Livello temperatura desiderato nell'ambiente di installazione della stufa
Pu	Pulizia automatica del crogiolo in atto
SF	Stop Fiamma: blocco funzionamento per probabile esaurimento pellet
CP-TS-PA	Menù di controllo a disposizione esclusivamente dei CAT (Centri Assistenza Tecnica)
AF	Accensione Fallita: blocco funzionamento per mancata accensione
H1.....H9	Sistema in allarme, il numero identifica la causa allarme
Bat1	Batteria orologio esaurita (tipo CR2032)
Fron	Abilitazione ventilazione frontale
Can	Abilitazione ventilazione canalizzata
FrCa	Abilitate ventilazioni

Quando la stufa è in stand by, si visualizza a display la scritta OFF unitamente alla potenza impostata se la stufa è in MANUALE, oppure si visualizza a display la scritta OFF unitamente alla temperatura impostata se la stufa è in AUTOMATICO.

RIEMPIMENTO COCLEA.

La ricarica del condotto di trasporto del pellet (coclea) si rende necessaria solo nel caso di stufa nuova (in fase di prima accensione) oppure se la stufa è rimasta completamente senza pellet.

Per attivare tale ricarica premere simultaneamente i tasti



, si visualizza a display la scritta "RI".

La funzione di ricarica termina automaticamente dopo 240"

oppure alla pressione del tasto .



Indica il funzionamento del ventilatore



Indica il funzionamento del motoriduttore carico pellet



Indica che si sta operando all'interno del menù parametri (solo CAT)



Indica timer attivo, è stata scelta una programmazione oraria automatica



Tasto ACCENSIONE/SPEGNIMENTO serve anche per salvare/uscire



Tasto di selezione:
Automatico / Manuale/ Menù regolazione



Tasto per DECREMENTO potenza/temperatura e scorrimento indietro del dato selezionato



Tasto per INCREMENTO potenza/temperatura e scorrimento avanti del dato selezionato

ISTRUZIONI D'USO

ACCENSIONE

Con stufa in stand-by, (dopo aver verificato che il crogiolo sia pulito), premere il tasto , si avvia la procedura di accensione. A display si visualizza la scritta "AC" (avvio combustione); superati alcuni cicli di controllo e successivamente al verificarsi dell'accensione del pellet, a display si visualizza la scritta "AR" (accensione riscaldamento).

Questa fase durerà per alcuni minuti permettendo il corretto completamento dell'accensione ed il riscaldarsi dello scambiatore della stufa.

Trascorsi alcuni minuti la stufa passerà in fase di riscaldamento, indicando a display la scritta "PH".

Successivamente, in fase lavoro, viene indicata la potenza selezionata nel caso di funzionamento manuale oppure la temperatura selezionata nel caso di funzionamento automatico.

SPEGNIMENTO

Premendo il tasto , a stufa accesa si avvia la fase di spegnimento che prevede:

- Interruzione della caduta del pellet
- Esaurimento del pellet presente nel crogiolo mantenendo attivo il ventilatore fumi (10 minuti)
- Raffreddamento del corpo stufa mantenendo attivo il ventilatore (10 minuti)
- L'indicazione "OFF" a display unitamente ai minuti mancanti al termine spegnimento

Durante la fase di spegnimento non sarà possibile riaccendere la stufa, terminata la fase di spegnimento il sistema si riposiziona automaticamente in stand-by (si visualizza a display la scritta OFF unitamente alla potenza impostata se la stufa è in MANUALE, oppure si visualizza a display la scritta OFF unitamente alla temperatura impostata se la stufa è in AUTOMATICO).

FUNZIONAMENTO MANUALE

Nella modalità di funzionamento MANUALE si imposta la potenza in cui far lavorare la stufa, indipendentemente dalla temperatura del locale in cui è installata.

Per selezionare la modalità di funzionamento MANUALE pre-

mere il tasto set , impostando a display ad esempio "P2" (potenza 2).

E' possibile aumentare la potenza premendo il tasto  oppure

re diminuirla premendo il tasto .

FUNZIONAMENTO AUTOMATICO

Nella modalità di funzionamento AUTOMATICO si imposta la temperatura obiettivo da ottenere nel locale dove è installata la stufa.

La stufa autonomamente modula le potenze in funzione della differenza tra la temperatura desiderata (impostata a display) e la temperatura rilevata dalla sonda nel locale; al raggiungimento della temperatura desiderata la stufa funzionerà al minimo portandosi in potenza 1.

Per selezionare la modalità di funzionamento AUTOMATICA

premere il tasto set , impostando a display ad esempio 20°C.

E' possibile aumentare la temperatura desiderata premendo il

tasto  oppure diminuirla premendo il tasto .

Durante il funzionamento in modalità AUTOMATICA, si visualizza alternativamente a display la temperatura desiderata e la potenza scelta automaticamente dal sistema modulante.

FUNZIONE COMFORT CLIMA

Funzione adatta in presenza di installazioni della stufa in ambienti di piccola metratura oppure, nelle mezze stagioni, dove il funzionamento in potenza minima procura comunque un eccessivo riscaldamento.

Questa funzione, gestita in automatico, permette di spegnere la stufa al superamento della temperatura ambiente desiderata.

Sul display apparirà la scritta "CC OF" indicando i minuti mancanti allo spegnimento.

Quando la temperatura nell'ambiente torna a scendere al di sotto del valore impostato, la stufa si riaccende automaticamente.

Chiedere l'eventuale attivazione di questa funzione al CAT al momento della prima accensione.

FUNZIONE ATTIVAZIONE REMOTA (porta AUX)

Per mezzo di un apposito cavo di collegamento optional (cod. 640560) è possibile accendere/spegnere la stufa utilizzando un dispositivo remoto quale: un attivatore telefonico GSM, un termostato ambiente, un consenso derivate da impianto domotico, o comunque di un dispositivo con contatto pulito avente la seguente logica:

Contatto aperto = stufa spenta

Contatto chiuso = stufa accesa

L'attivazione e la disattivazione avviene con 10" di ritardo dal trasferimento dell'ultimo comando.

Nel caso di collegamento della porta attivazione remota, sarà comunque possibile accendere e spegnere la stufa dal pannello comandi; la stufa si attiverà sempre rispettando l'ultimo ordine ricevuto, accensione o spegnimento esso sia.

REGOLAZIONE VENTILAZIONE

Nel caso sia stato installato il kit di canalizzazione il CAT provvederà all'attivazione del menù di selezione modalità di ventilazione.

Premendo il tasto SET per 2" entriamo nel menù di selezione

modo ventilazione, con i tasti   possiamo impostare le seguenti modalità di funzionamento:

"Fron": con questa impostazione è attiva unicamente la ventilazione frontale della stufa

"Cana": con questa impostazione si attiva la ventilazione canalizzata della stufa.

Un apposito programma gestisce il funzionamento della ventilazione in funzione della potenza calorica prodotta dalla stufa: in potenza P1 avremo il funzionamento unicamente del ventilatore frontale, in potenza P2 e P3 unicamente del ventilatore canalizzato.

"Fr Ca": con questa impostazione sono attive entrambe le ventilazioni, quella frontale e quella canalizzata.

Un apposito programma gestisce il funzionamento della ventilazione in funzione della potenza calorica prodotta dalla stufa. In potenza P1 e P2 avremo il funzionamento unicamente del ventilatore frontale, in potenza P3 il funzionamento simultaneo del ventilatore frontale e del ventilatore canalizzato.

Il ventilatore frontale modula la sua velocità in funzione della potenza di lavoro della stufa (sia in automatico che in manuale), il ventilatore canalizzato si attiva sempre alla velocità massima per garantire un flusso d'aria efficiente alla bocchetta di canalizzazione del locale attiguo.

IMPOSTAZIONE: OROLOGIO E PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE

Premere per 5" il tasto SET, si entra nel menù di programmazione e compare a display la scritta "TS".

Premere i tasti   fino a visualizzare "Prog" e premere SET.

Premendo i tasti   possiamo selezionare le seguenti impostazioni:

- **Pr OF:** Abilita o disabilita completamente l'utilizzo del timer.

Per attivare il timer premere il tasto SET ed impostare "On"

con i tasti  , per disattivarlo impostare "OFF", confermare l'impostazione con il tasto SET, per uscire dalla programmazione premere il tasto ESC.

- **Set:** permette l'impostazione dell'ora e del giorno corrente.

Per impostare l'ora corrente selezionare a display la sigla "SET", confermare la selezione con il tasto SET, impostiamo

l'ora corrente, con il tasto  si incrementa l'orario di 15' ad

ogni pressione, con il tasto  si decrementa l'orario di 1' ad ogni pressione; confermare l'impostazione con il tasto SET, impostare il giorno della settimana corrente utilizzando i tasti

  (Es, Lunedì=Day 1), confermare la programmazione con il tasto SET, terminato l'inserimento dell'ora/giorno comparirà sul display 'Prog', per continuare con la programmazione per Pr1/Pr2/Pr3 premere SET oppure premere 'ESC' per uscire dalla programmazione.

- Esempio di programmazione:

Pr 1

On 07:00 / OF 09:00: rosso=attivo verde=disattivo

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
On	On	On	On	On	Off	Off

Pr 2:

Permette di impostare una seconda fascia oraria, per le modalità di programmazione seguire le stesse istruzioni del programma Pr 1. Esempio di programmazione Pr 2 On 17:00 / OF 23:00: rosso=attivo verde=disattivo

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
On	On	On	On	On	Off	Off

Pr 3:

Permette di impostare una terza fascia oraria, per le modalità di programmazione seguire le stesse istruzioni del programma Pr 1 e Pr 2. Esempio di programmazione Pr 3 On 09:00 / OF 22:00: rosso=attivo verde=disattivo

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
Off	Off	Off	Off	Off	On	On

- **Pr 1:** Questo è il programma n° 1, in questa fascia si imposta un orario di accensione, un orario di spegnimento ed i giorni ai quali applicare la fascia oraria **Pr 1**.

Per impostare la fascia **Pr 1**, selezionare con i tasti   "Pr 1", confermare la selezione con il tasto SET, compare brevemente al display "On P1", impostare con i tasti   l'ora di accensione della fascia **Pr 1**, confermare con il tasto SET, compare brevemente al display "OFF P1", impostare

quindi con i tasti   l'ora di spegnimento della fascia **Pr 1** e confermare con il tasto SET.

Proseguiamo con assegnare la fascia appena programmata ai vari giorni della settimana, con il tasto SET si scorrono i giorni da day 1 a day 7, dove day 1 è inteso come Lunedì e day 7

come Domenica, con i tasti   si attiva o disattiva il programma **Pr 1** nel giorno selezionato al display (Esempio: On d1=attivo oppure Of d1 =disattivo).

Terminata la programmazione comparirà sul display 'Prog', per continuare la programmazione **Pr 2/Pr 3** premere 'set' e ripetere la procedura appena descritta oppure premere 'ESC' per uscire dalla programmazione.

ISTRUZIONI D'USO

TELECOMANDO cod. 633280 (optional)



- G** : tasto accensione/spengimento
- +** : tasto per incrementare la potenza/temperatura di lavoro (all'interno di un menù incrementa la variabile visualizzata)
- : tasto per decrementare la potenza/temperatura di lavoro (all'interno di un menù decrementa la variabile visualizzata)
- A** : tasto per passare alternativamente dalla funzione manuale a quella automatica
- M** : tasto per passare alternativamente dalla funzione automatica a quella manuale

- Il telecomando trasmette con segnale infrarosso, il led di trasmissione segnale deve essere in linea visiva con il led di ricezione della stufa perché vi sia una corretta trasmissione, in campo libero quindi privo di ostacoli, abbiamo una distanza coperta di 4-5mt.

- Il telecomando funziona con 3 batterie alcaline da 1,5V size AAA, la durata delle batterie dipende dell'uso ma copre comunque abbondantemente l'utilizzo dell'utente medio per un'intera stagione.

- L'accensione della retroilluminazione dei tasti alla pressione di uno degli stessi, indica che il telecomando sta trasmettendo il segnale; il "beep" proveniente dalla stufa ne conferma la ricezione.

- Il telecomando deve essere pulito con un panno umido senza spruzzare prodotti detergenti o liquidi direttamente su di esso, usare in ogni caso detergenti neutri privi di sostanze aggressive.

- Maneggiare con cura il telecomando, una caduta accidentale potrebbe provocarne la rottura.

- Con il telecomando possono inoltre essere eseguite tutte le operazioni eseguibili da pannello sinottico.

- La temperatura di lavoro è: 0-40°C

- La corretta temperatura di stoccaggio è :-10/+50°C

- Umidità di lavoro: 20-90% U.R. senza condensa

- Grado di protezione: IP 40

- Peso del telecomando con pile inserite: 160gr



Foto "A"

NOTA PER IL CAT: Un telecomando infrarosso si identifica facilmente da un radiocomando perché ha il led di trasmissione in punta, vedi foto "A" sopra riportata.



INFORMAZIONI AGLI UTENTI

Ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo 25 luglio 2005, n.151 "Attuazione delle Direttive 2002/95/CE,2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti". Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti.

L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura giunta a fine vita agli idonei centri di raccolta differenziata dei rifiuti elettronici ed elettrotecnici, oppure riconsegnarla al rivenditore al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura di tipo equivalente, in ragione di uno a uno.

Prima di effettuare qualsiasi manutenzione, scollegare l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica.

Una regolare manutenzione è alla base del buon funzionamento della stufa.

LA MANCATA MANUTENZIONE NON permette alla stufa di funzionare regolarmente.

Eventuali problemi dovuti alla mancata manutenzione causeranno la decadenza della garanzia.

MANUTENZIONE GIORNALIERA

Operazioni da eseguire, a stufa spenta, fredda e scollegata dalla rete elettrica.

- Deve essere effettuata con l'aiuto di un aspirapolvere
- L'intera procedura richiede pochi minuti (vedi optional a pag. 21).
- Aprire l'antina, estrarre il crogiolo (1 - fig. A) e rovesciare i residui nel cassetto cenere (2 - fig. B).
- **NON SCARICARE I RESIDUI DELLA PULIZIA NEL SERBATOIO DEL PELLET.**
- Estrarre e svuotare il cassetto cenere (2 - fig. B) in un contenitore non infiammabile (la cenere potrebbe contenere parti ancora calde e/o braci).
- Aspirare l'interno del focolare, il piano fuoco, il vano attorno al crogiolo dove cade la cenere.
- Togliere il crogiolo (1 - fig. A) e scrostarlo con la spatolina in dotazione, pulire eventuali occlusioni dei fori.
- Aspirare il vano crogiolo, pulire i bordi di contatto del crogiolo con la sua sede.
- Se necessario pulire il vetro (a freddo)

Non aspirare mai la cenere calda, compromette l'aspiratore impiegato e mette a rischio di incendio i locali domestici

MANUTENZIONE SETTIMANALE

- Estrarre il cielino (3 - fig. C) e rovesciare i residui nel cassetto cenere (2 - fig. B). Il cielino è un componente soggetto ad usura, Edilkamin non potrà rispondere di rotture dello stesso, tanto più se la rottura è dovuta durante l'estrazione o il riposizionamento dello stesso nella sua sede.

MANUTENZIONE MENSILE

Nel caso di collegamento dell'uscita fumi dal top (vedi pag. 8) pulire l'interno del gomito di raccordo rimuovendo l'ispezione (4 - fig. D).

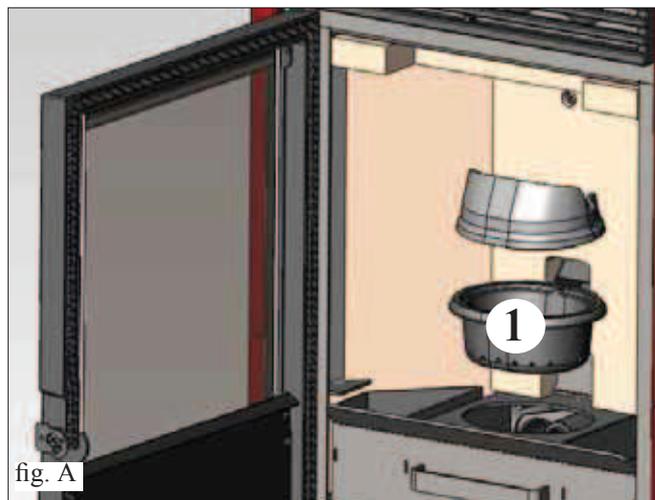


fig. A

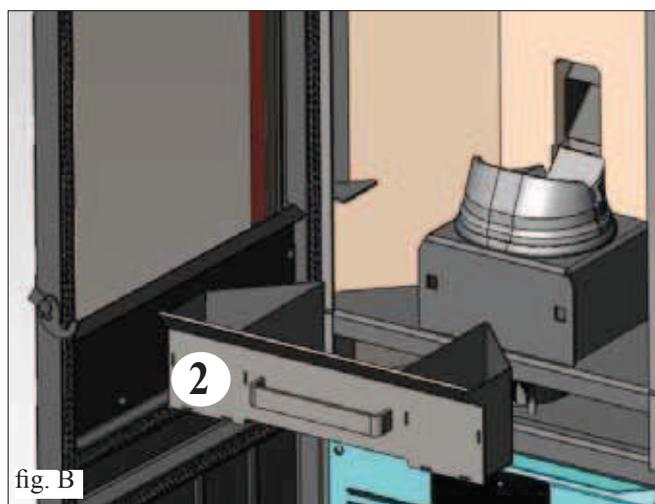


fig. B

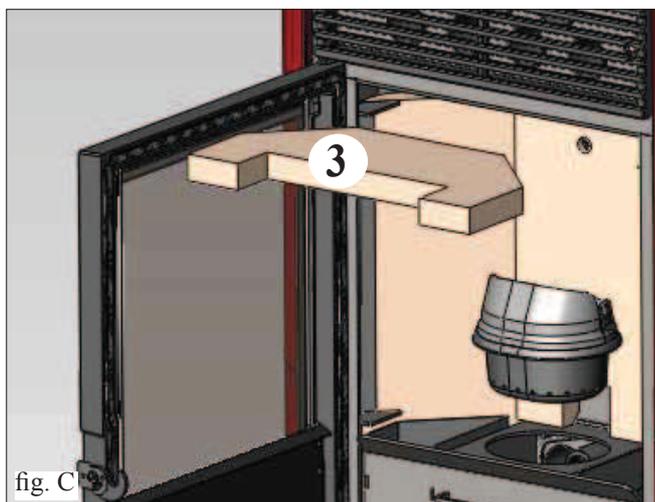


fig. C



fig. D

MANUTENZIONE

MANUTENZIONE STAGIONALE

(a cura del CAT - centro assistenza tecnica)

Consiste nella:

- Pulizia generale interna ed esterna
- Pulizia accurata dei tubi di scambio orizzontali posti all'interno della griglia uscita aria calda ubicata nella parte alta del frontale della stufa
- Pulizia accurata e disincrostazione del crogiolo e del relativo vano
- Svuotamento del serbatoio pellet e aspirazione del fondo.
- Pulizia estrattore fumi, verifica meccanica dei giochi e dei fissaggi
- Pulizia canale da fumo (sostituzione della guarnizione sul tubo scarico fumi)
- Pulizia condotto fumi e tubi di scambio verticali posti dietro le paratie all'interno del focolare
- Pulizia del vano ventilatore estrazione fumi, pulizia pressostato,
- Controllo termocoppia.
- Pulizia, ispezione e disincrostazione del vano della resistenza di accensione, eventuale sostituzione della stessa
- Pulizia /controllo del pannello sinottico
- Ispezione visiva dei cavi elettrici, delle connessioni e del cavo di alimentazione
- Pulizia serbatoio pellet e verifica giochi assieme coclea-motore
- Verifica ed eventuale sostituzione del tubicino del pressostato
- Sostituzione della guarnizione portello
- Collaudo funzionale: caricamento coclea, accensione, funzionamento per 10 minuti e spegnimento

In caso di un uso molto frequente della stufa, si consiglia la pulizia del canale da fumo e del condotto passaggio fumi ogni 3 mesi.

ATTENZIONE !!!

Dopo la normale pulizia, il NON CORRETTO accoppiamento del crogiolo superiore (A) (fig. 1) con il crogiolo inferiore (B) (fig. 1) può compromettere il funzionamento della stufa. Quindi prima dell'accensione della stufa, assicurarsi che i crogioli siano accoppiati correttamente come indicato in (fig. 2) senza presenza di cenere o incombusti sul perimetro di contatto.

N.B.:

- E' vietata ogni modifica non autorizzata
- Utilizzare pezzi di ricambio raccomandati dal costruttore
- L'impiego di componenti non originali implica la decadenza della garanzia

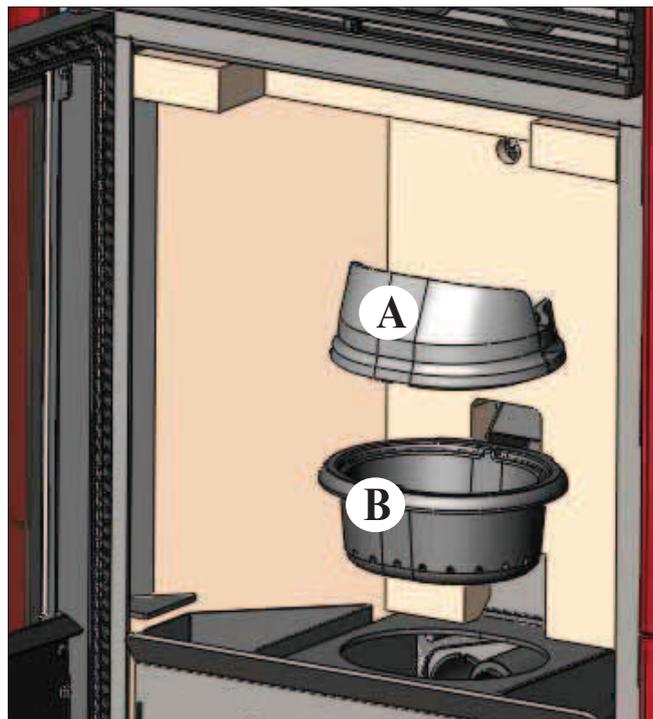


fig. 1

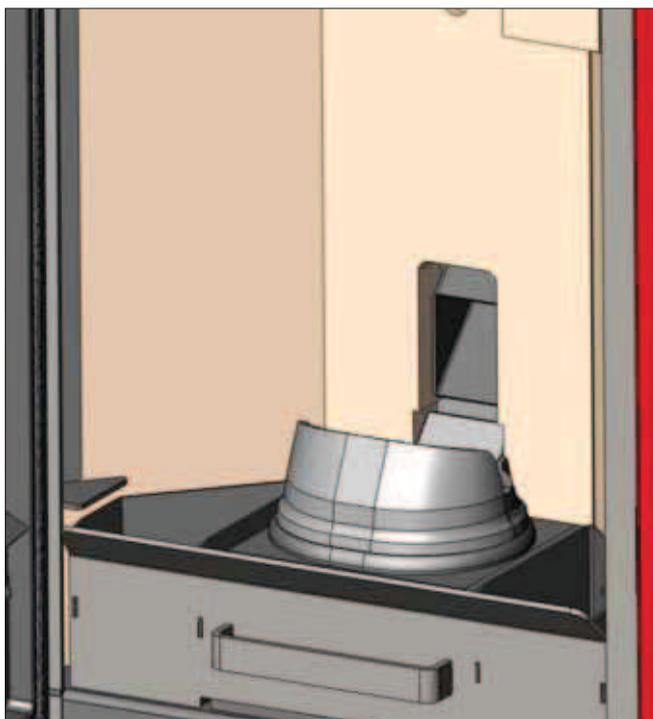


fig. 2

CONSIGLI PER POSSIBILI INCONVENIENTI

In caso di problemi la stufa si arresta automaticamente eseguendo l'operazione di spegnimento e sul display si visualizza una scritta relativa alla motivazione dello spegnimento (vedi sotto le varie segnalazioni).

Non staccare mai la spina durante la fase di spegnimento per blocco.

Nel caso di avvenuto blocco, per riavviare la stufa è necessario lasciar avvenire la procedura di spegnimento (600 secondi con riscontro sonoro) e quindi premere il tasto .

Non riaccendere la stufa prima di aver verificato la causa del blocco e **RIPULITO/SVUOTATO il crogiolo.**

SEGNALAZIONI DI EVENTUALI CAUSE DI BLOCCO E INDICAZIONI E RIMEDI:

1) **Segnalazione: H1) Verifica/flu. aria** (interviene se il sensore di flusso rileva flusso aria comburente insufficiente).

Inconveniente: Spegnimento per mancanza depressione in camera di combustione

Azioni: Il flusso può essere insufficiente se c'è portello aperto, tenuta non perfetta del portello (es. guarnizione), se c'è problema di aspirazione aria o di espulsione fumi, oppure crogiolo intasato.

Controllare:

- chiusura portello
- canale di aspirazione aria comburente (pulire facendo attenzione agli elementi del sensore di flusso):
- pulire il sensore di flusso con aria secca (tipo per tastiera di PC)
- posizione stufa: non deve essere addossata al muro
- posizione e pulizia crogiolo (con frequenza legata al tipo di pellet)
- canale da fumo (pulire)
- installazione (se non è a norma e presenta più di 3 curve, lo scarico fumi non è regolare)

Se si sospetta un malfunzionamento del sensore, fare collaudo a freddo. Se variando le condizioni, aprendo il portello ad esempio, il valore visualizzato non cambia, è un problema di sensore.

L'allarme depressione può verificarsi anche durante la fase di accensione, in quanto il sensore di flusso inizia a monitorare dal 90" dopo lo start ciclo accensione.

2) **Segnalazione: H2) Avaria motore espulsione fumi** (interviene se il sensore giri estrattore fumi rileva un'anomalia)

Inconveniente: Spegnimento per rilevazione anomalia giri estrattore fumi

- Azioni:**
- Verificare funzionalità estrattore fumi (collegamento sensore di giri) (CAT)
 - Verificare pulizia canale da fumo
 - Verificare impianto elettrico (messa a terra)
 - Verificare scheda elettronica (CAT)

3) **Segnalazione: SF (H3) Stop fiamma** (interviene se la termocoppia rileva una temperatura fumi inferiore a un valore impostato interpretando ciò come assenza di fiamma)

Inconveniente: Spegnimento per crollo temperatura fumi

La fiamma può essere mancata perché:

- Verificare mancanza pellet nel serbatoio
- Verificare se troppo pellet ha soffocato la fiamma, verificare qualità pellet (CAT)
- Verificare se è intervenuto il termostato di massima (CAT)
- Verificare se il pressostato ha "staccato" l'alimentazione al motoriduttore (verifica canna fumaria, ect) (CAT)

4) **Segnalazione: AF (H4) Accensione fallita** (interviene se in un tempo massimo di 15 minuti non compare fiamma o non è raggiunta la temperatura di avvio).

Inconveniente: Spegnimento per temperatura fumi non corretta in fase di accensione.

Distinguere i due casi seguenti:

NON è comparsa fiamma

- Azioni:** Verificare:
- posizionamento e pulizia del crogiolo
 - funzionalità resistenza di accensione (CAT)
 - temperatura ambiente (se inferiore 3°C serve diavolina) e umidità.
 - Provare ad accendere con diavolina.

E' comparsa fiamma ma dopo la scritta Avvio è comparso BloccoAF/NO Avvio

- Azioni:** Verificare:
- funzionalità termocoppia (CAT)
 - temperatura di avvio impostata nei parametri (CAT)

5) **Segnalazione: H5 blocco black out** (non è un difetto della stufa).

Inconveniente: Spegnimento per mancanza energia elettrica

Azioni: Verificare allacciamento elettrico e cali di tensione.

CONSIGLI PER POSSIBILI INCONVENIENTI

- 6) **Segnalazione:** H6 termocoppia guasta o scollegata
Inconveniente: Spegnimento per termocoppia guasta o scollegata
Azioni: • Verificare collegamento della termocoppia alla scheda: verificare funzionalità nel collaudo a freddo (CAT).
- 7) **Segnalazione:** H7 over temperatura fumi (spegnimento per eccessiva temperatura dei fumi)
Inconveniente: Spegnimento per superamento temperatura massima fumi.
 Una temperatura eccessiva dei fumi può dipendere da: tipo di pellet, anomalia estrazione fumi, canale ostruito, installazione non corretta, “deriva” del motoriduttore, mancanza di presa aria nel locale.
- 8) **Segnalazione:** “Bat. 1”
Inconveniente: La stufa non si ferma, ma si ha la scritta a display.
Azioni: • Deve essere sostituita la batteria tampone sulla scheda.
 Si ricorda che è un componente soggetto a regolare usura e quindi non coperto da garanzia.
- 9) **Segnalazione:** A LC: Interviene quando viene rilevato un anomalo assorbimento di corrente del motoriduttore.
Azioni: Verificare funzionamento (CAT): motoriduttore - pressostato - termostato serbatoio - collegamenti elettrici e scheda elettronica
- 10) **Segnalazione:** A HC: Interviene quando viene rilevato un anomalo ed eccessivo assorbimento di corrente del motoriduttore.
Azioni: Verificare funzionamento (CAT): motoriduttore - Collegamenti elettrici e scheda elettronica.

N.B.:

I comignoli e condotti di fumo ai quali sono collegati gli apparecchi utilizzatori di combustibili solidi devono venire puliti una volta all'anno (verificare se nella propria nazione esiste una normativa al riguardo).

Nel caso di omissioni di regolari controlli e della pulizia, si aumenta la probabilità di un incendio del comignolo.

IMPORTANTE !!!

Nel caso si manifestasse un principio di incendio nella stufa, nel canale da fumo o nel camino, procedere come segue:

- Staccare alimentazione elettrica
- Intervenire con estintore ad anidride carbonica CO₂
- Richiedere l'intervento dei Vigili del fuoco

NON TENTARE DI SPEGNERE IL FUOCO CON ACQUA!

Successivamente richiedere la verifica dell'apparrecchio da parte di un Centro di Assistenza Tecnica Autorizzato Edilkamin e far verificare il camino da un tecnico autorizzato.

CHECK LIST

Da integrare con la lettura completa della scheda tecnica

Posa e installazione

- Messa in servizio effettuata da CAT abilitato che ha rilasciato la garanzia
- Aerazione nel locale
- Il canale da fumo/ la canna fumaria riceve solo lo scarico della stufa
- Il canale da fumo presenta: massimo 3 curve
massimo 2 metri in orizzontale
- comignolo oltre la zona di reflusso
- i tubi di scarico sono in materiale idoneo (consigliato acciaio inox)
- nell'attraversamento di eventuali materiali infiammabili (es. legno) sono state prese tutte le precauzioni per evitare incendi

Uso

- Il pellet utilizzato è di buona qualità e non umido
- Il crogiolo e il vano cenere sono puliti e ben posizionati
- Il portello è ben chiuso
- Il crogiolo è ben inserito nell'apposito vano

RICORDARSI di ASPIRARE il CROGIOLO PRIMA DI OGNI ACCENSIONE
In caso di fallita accensione, NON ripetere l'accensione prima di avere svuotato il crogiolo

OPTIONAL

- **COMBINATORE TELEFONICO PER ACCENSIONE A DISTANZA (cod. 762210).**

E' possibile ottenere l'accensione a distanza facendo collegare dal CAT (centro assistenza tecnica) il combinatore telefonico alla porta seriale dietro la stufa, tramite cavetto optional (cod. 640560).

- **TELECOMANDO (cod. 633280)**

ACCESSORI PER LA PULIZIA



GlassKamin (cod. 155240)

Utile per la pulizia del vetro ceramico



Bidone aspiracenere senza motore
(cod. 275400)

Utile per la pulizia del focolare

(da utilizzare in abbinamento ad un aspirapolvere domestico)